

FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Coordinamento Nazionale Beni Culturali

c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali - 00186 Roma - Via del Collegio Romano, 27 Tel. 06 6723 2348 - 2889 Fax. 06 6785 552 - <u>info@unsabeniculturali.it</u> - www.unsabeniculturali.it

BOLLETTINO SINDACALE

del 06 maggio 2009

CONFSAL SERVIZI



È in corso di distribuzione ai nostri Segretari Regionali e Provinciali l'opuscolo distribuito dalla Confsal relativo ai Servizi disponibili agli iscritti.

Gli interessati possono stampare integralmente l'opuscolo dal sito <u>www.confsal-unsa.it</u> nella sezione "Confsal".

Tra le attività di rilievo programmate e funzionanti è possibile ricordare:

- Il patronato INPAS-CONFSAL, che opera su tutti il territorio nazionale.
- Il CAF-CONFSAL, con centinai di strutture presente in tutte le province italiane (si veda il Comunicato della Federazione Confsal-Unsa n. 82 del 28 aprile u.s.)
- L'UFFICIO LEGALE NAZIONALE CONFSAL
- CONFSALFORM, attraverso la quale viene rilevata l'esigenza formativa dei vari settori.

DETRAZIONI SPESE MEDICINALI – AUSPICABILE CHIARIMENTI DA PARTE DELL'AGENZIA DELL'ENTRATE

Come è noto per ottenere la detrazione fiscale sulle spese dei medicinali è necessario il c.d. "scontrino parlante" in cui è riportato il codice fiscale dell'acquirente e la natura (categoria merceologica), la qualità (denominazione) e la quantità (superiore ad una unità) del farmaco.

Molte problematiche, però, sono ingenerate dalla "natura" del farmaco, in quanto, in sostituzione della parola "farmaco" o "medicinale" molto spesso vengono usate sigle come **SOP** (farmaci da banco),**OTC** (senza obbligo di prescrizione), **AUTOMEDICAZIONE**, oppure diciture come **GENERICO o EQUIVALENTE** .

Inoltre la legge riconosce come medicinale anche quello omeopatico e la preparazione galenica e, quindi, di conseguenza, vengono usate le diciture **officinale, magistrale, preparazione, galenico e similari (si usano anche diciture abbreviate).**

Si può ben comprendere che al momento di redigere la dichiarazione dei redditi nascono dubbi sulla validità o meno della documentazione relativa agli scontrini parlanti delle spese per medicinali.

Infatti, essendo riportati su detti scontrini parlanti oltre i termini "farmaco" o "medicinale" (le uniche diciture riconosciute dalla Circolare n.18/E/2009 dell'Agenzia delle Entrate) anche le altre diciture di cui sopra, non si comprende se dette spese possano essere detraibili o meno, ingenerando, così, gravi perplessità.

Si auspica, quindi, un 'intervento dell'Agenzia delle Entrate che con un apposita Circolare voglia definitivamente chiarire le varie terminologie della natura del farmaco o medicinale che dir si voglia.

Renato Plaja

Si trasmettono per opportuna conoscenza i testi delle circolari ministeriali n. 133/09 e n. 134/09 scaricabili anche dal nostro sito www.unsabeniculturali.it relative a:

Circolare n. 131 - compilazione della domanda "Funzionario per le tecnologie e Funzionario diagnosta, già appartenenti ai profili professionali di Capo tecnico e di Cartografo"

Pervengono a questa Direzione generale, da parte dei dipendenti interessati, richieste di chiarimenti in ordine alla validità della certificazione atte stante l'effettivo svolgimento delle mansioni nonché delle funzioni esercitate per l'inquadramento nei profili professionali di "Funzionario per le tecnologie" e "Funzionario diagnosta".

Al riguardo, si precisa che, ai fini della validità della domanda è sufficiente l'autocertificazione del dipendente di quanto sopra richiesto.

Tale procedura costituisce, in questa prima fase, una **ricognizione** del numero dei dipendenti che intendono transitare nelle suindicate professionalità.

Resta fissato il termine ultimo del 15 maggio 2009 per la presentazione delle domande da inviare anche per posta elettronica al seguente indirizzo: dg-oif.circ81@beniculturali.it Si chiarisce che, solo con successiva contrattazione, verranno definite le procedure di riqualificazione con l'individuazione del relativo programma formativo ed i contingenti per ciascun profilo.

Il Direttore Generale Antonia Pasqua Recchia

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione corso di formazione Poteri manageriali del dirigente pubblico e gestione del personale".

Per opportuna conoscenza e massima diffusione si comunica l'iniziativa organizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione pervenuta in data 30 aprile 2009, di cui si acclude il programma. Il corso in argomento, rivolto a dirigenti e/o funzionari, appartenenti all'area 3A, sarà articolato in tre edizioni, a partire dal prossimo 18 maggio. Due edizioni si svolgeranno presso la sede di Roma via dei Robilant, 11 (dal 18 al 21 maggio e dal 25 al 28 maggio 2009) ed una presso la sede di Bologna via Testoni, 6 (dal 25 al 28 maggio 2009). Tenuto conto dei tempi ristretti previsti per l'inizio delle lezioni si chiede di trasmettere via e-mail direttamente alle sedi interessate (per i corsi di Roma a: sede roma@sspa.it e per il corso a Bologna sede bologna@sspa.it) entro e non oltre il 10 maggio p.v. , i nominativi autorizzati alla frequenza per ciascuna delle tre edizioni, completi di recapito telefonico ed e-mail e, per opportuna conoscenza, si prega di trasmettere copia anche al Servizio II di questa Direzione Generale al numero di fax 06-67232216. Si fa presente che questa Direzione Generale non potrà sostenere le spese relative alla partecipazione al corso in argomento. L'Istituto che trasmette dovrà garantire (ove richiesto il trattamento di missione) la relativa copertura finanziaria per i funzionari designati.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CORSO

Poteri manageriali del dirigente pubblico e gestione del personale

(utilizzazione professionale del lavoratore, organizzazione del tempo di lavoro, incentivi e produttività)

Scenario di riferimento

L'evoluzione delle funzioni dello Stato (che da garante dell'ordine pubblico si è trasformato in fornitore di servizi e gestore di infrastrutture) sta comportando, tra l'altro, un lungo processo di riforma che, a partire dal 1992, ha condotto alla contrattualizzazione dei rapporti di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni, nonché alla privatizzazione dei poteri relativi alla gestione dell'organizzazione del lavoro e della c.d. micro-organizzazione. Dal punto di vista giuridico questo è certamente uno degli aspetti più significativi del più generale processo di modernizzazione dell'azione delle pubbliche amministrazioni.

A queste profonde modificazioni del mondo del lavoro pubblico si sono frapposte, nel corso di questi anni, molte difficoltà inerziali; non v'è dunque da meravigliarsi se – dopo i numerosi interventi 'correttivi' del legislatore – è attualmente sul tavolo un'ulteriore progetto riformatore, delineato nella recente legge delega n. 15 del 2009, il quale si fonda su alcuni punti nodali, tra cui in particolare l'intensificazione dei poteri del dirigente in materia di gestione dell'organizzazione di lavoro e degli uffici di assegnazione, con reciproco ampliamento delle relative responsabilità. La messa a punto di questi profili riformatori è allo stato nelle mani del Governo, che dovrà provvedervi nei prossimi mesi con l'emanazione dei decreti delegati.

Obiettivi

Il corso si propone di fornire una risposta articolata alle esigenze formative di coloro che sono direttamente coinvolti nella gestione di personale nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, offrendo loro l'occasione per l'approfondimento di alcuni degli strumenti giuridici finalizzati alla gestione del personale (utilizzazione professionale del lavoratore, organizzazione del tempo di lavoro, incentivi e produttività). Tali aspetti saranno trattati sulla base dell'attuale disciplina legale e contrattuale, nonché alla luce della pregressa evoluzione giurisprudenziale, ma, al tempo stesso, verranno anche affrontate le eventuali prospettive di innovazione aperte dalla predetta legge n. 15/2009, nell'attesa della sua attuazione tramite l'esercizio della delega governativa.

Destinatari

Il corso è rivolto a dirigenti di prima e seconda fascia nonché a funzionari apicali delle pubbliche amministrazioni centrali.

Metodologia didattica

Il corso si svolgerà mediante interventi d'aula in cui saranno anche discussi casi concreti in un rapporto interattivo con i partecipanti.

Coordinamento del corso e profilo dei docenti

La direzione del corso è affidata al Prof. Umberto Carabelli, docente della Scuola superiore della pubblica amministrazione per la materia Mercato del lavoro e relazioni sindacali. La docenza d'aula sarà erogata da docenti universitari e dirigenti pubblici.

Programma

orario 9,00 - 13,00 e 14,00 - 16,00

1º Giorno :

CONTRATTUALIZZAZIONE E PRIVATIZZAZIONE DEL LAVORO PUBBLICO: LE FONTI DI REGOLAZIONE DEL RAPPORTO. POTERE POLITICO E AUTONOMIA DIRIGENZIALE: I POTERI GESTIONALI DEL DIRIGENTE SULLA MICRO-ORGANIZZAZIONE E SUI RAPPORTI DI LAVORO, IL CONFRONTO CON IL SINDACATO.

2º Giorno:

L'UTILIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL LAVORATORE: INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E MUTAMENTO MANSIONI (LA DISTINZIONE TRA PROGRESSIONI VERTICALI E PROGRESSIONI ORIZZONTALI).

3º Giorno :

IL TEMPO DI LAVORO (ORARIO, PAUSE, RIPOSI, FERIE). ORARIO DI LAVORO, ORARIO DI SERVIZIO, ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO.

4º Giorno:

LA RETRIBUZIONE BASE E QUELLA INTEGRATIVA. RETRIBUZIONE DI RISULTATO: RICOMPENSARE LA PRODUTTIVITA'.